

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8 del decreto - legge 23 ottobre 1996, n. 543, recante *"Poteri del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 agosto 2011, e successive modificazioni, che definisce l'organizzazione interna dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* e, in particolare l'articolo 32, relativo all'Ufficio del Segretario generale;

VISTA la risoluzione n. 2017/2692(RSP) del Parlamento europeo del 1° giugno 2017, che, tra l'altro, invita gli Stati membri a nominare coordinatori nazionali per la lotta contro l'antisemitismo;

VISTE le conclusioni adottate dal Consiglio europeo del 6 dicembre 2018, relative alla lotta contro l'antisemitismo e allo sviluppo di un approccio comune in materia di sicurezza per una migliore protezione delle comunità e delle istituzioni ebraiche in Europa;

VISTE le conclusioni adottate dal Consiglio europeo del 13 e del 14 dicembre 2018, che condanna tutte le forme di antisemitismo, razzismo e xenofobia, e accoglie con favore l'adozione della citata dichiarazione del Consiglio del 6 dicembre 2018, relativa alla lotta contro l'antisemitismo;

VISTA la mozione n. 1-00045 approvata dalla Camera dei Deputati nella seduta del 4 ottobre 2018, con la quale si impegna il Governo, tra l'altro, ad assumere iniziative per riconoscere e recepire la definizione operativa di antisemitismo proposta dall'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto e garantirne l'attuazione in tutti gli ambiti e ad adottare iniziative per proseguire e potenziare il sostegno alla lotta contro il pregiudizio antiebraico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2023, con il quale il prefetto Giuseppe Pecoraro è stato nominato Coordinatore Nazionale per la lotta contro l'antisemitismo, fino alla scadenza del mandato governativo;

RITENUTO di dover prevedere, nell'ambito dell'Ufficio studi e rapporti istituzionali dell'Ufficio del Segretario generale, una segreteria di livello non dirigenziale, con funzioni di supporto al Coordinatore Nazionale per la lotta contro l'antisemitismo

## DECRETA

### Art. 1

*(Modifiche al decreto del Segretario generale 24 agosto 2011 e successive modificazioni)*

1. All'articolo 4, comma 4, del decreto del Segretario generale 24 agosto 2011 e successive modificazioni, dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: *"Nell'ambito dell'Ufficio opera altresì una Segreteria, di livello non dirigenziale, con funzioni di supporto al Coordinatore Nazionale per la lotta contro l'antisemitismo, di cui alla Risoluzione n. 2017/2692 (RSP) del Parlamento europeo del 1° giugno 2017."*

### Art. 2

*(Disposizioni finali)*

1. L'efficacia del presente decreto decorre dalla firma del presente provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 20 febbraio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Deodato

Visto e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri il 22/02/2023, al n. 789.

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2023, al n. 747.